



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE
Rendicontazione sociale

**Triennio di riferimento 2022/25
MORC08000G**

CATTANEO DELEDDA- SOCIO COMM ARTIGIAN.



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

4

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

4

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

4

Competenze chiave europee

6

Prospettive di sviluppo

7



Contesto

Il nostro Istituto, grazie alla sua specifica identità culturale, rappresenta da tempo una preziosa risorsa territoriale in grado di formare cittadini responsabili, capaci di partecipare alla vita sociale e di inserirsi nei settori lavorativi di un contesto economico che presenta un buon livello di crescita e di occupazione. **Il territorio di Modena e provincia, infatti, offre notevoli opportunità lavorative nei settori connessi ai profili professionali offerti dal nostro istituto**, soprattutto nei settori economici delle attività contabili e di web marketing per quanto riguarda i Servizi commerciali, nel settore dell'assistenza sanitaria per i Servizi per la sanità e l'assistenza sociale e nel distretto tessile per l'indirizzo Made in Italy con specializzazione in attività di design di moda.

L'offerta didattica e progettuale è fortemente orientata a **formare cittadini consapevoli** delle proprie potenzialità e **dotati delle competenze richieste per inserirsi con successo nei contesti lavorativi del territorio**. A ciò contribuisce, inoltre, l'**apertura** della nostra scuola **alla realtà locale**, che si alimenta di proficue relazioni con il tessuto economico-produttivo e dei servizi socio-assistenziali, come dimostrano le numerose aziende che accolgono i nostri studenti in stage o la nutrita partecipazione di professionisti del mondo del lavoro nel Comitato Tecnico Scientifico del nostro istituto.

La popolazione scolastica dell'istituto, d'altra parte, rappresenta uno spaccato della società, sia dal punto di vista economico che culturale. La nostra scuola, inoltre, nell'ottica della personalizzazione educativa prevista dal riordino dell'istruzione professionale, ha da sempre fatto propria la missione di valorizzare le qualità, i talenti e le vocazioni personali, al fine di favorire la crescita, lo scambio e l'arricchimento reciproco. Siamo perciò consapevoli della necessità di collaborare tutti insieme per la realizzazione di una comunità educante: studenti, genitori, personale della scuola e territorio.

Popolazione scolastica

L'Istituto, considerato il contesto socio-economico entro il quale si trova ad operare, rappresenta per gli studenti uno strumento di riscatto sociale. La presenza di studenti con bisogni educativi speciali e di alunni non italofoni rappresenta uno stimolo per i docenti a prediligere il lavoro collegiale e un'attività didattica inclusiva, centrata sui bisogni formativi di ciascun alunno, al fine di porre in essere le strategie più efficaci per ottenere il successo formativo dei propri studenti. Tale composizione ha in sé anche la potenzialità di favorire lo scambio reciproco di esperienze e lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza.

Territorio e capitale sociale

Il territorio mantiene un alto tasso di immigrazione e un alto livello di occupazione, nonostante la grave situazione economica venutasi a creare in seguito alla pandemia, i cui effetti sono ancora presenti. L'Istituto si è storicamente accreditato quale risorsa per il territorio grazie alla sua specifica identità culturale e formativa. In particolare il percorso per conseguire la qualifica di OSS realizzato in collaborazione con la Regione ER, consente allo studente di maturare, in una dimensione operativa, competenze tecnico- professionali, ai fini di un positivo inserimento nel mondo del lavoro. L'attività progettuale di FSL è fortemente orientata a costruire rapporti di partnership, in ruolo attivo e propositivo nell'ottica del sistema formativo integrat dal Comune alla Regione, dall'Università alle aziende profit. La presenza di studenti di origine migratoria ha implicato l'elaborazione di percorsi e progetti strategici in collaborazione con strutture del territorio, la modifica del curricolo e della valutazione, la definizione e il monitoraggio del protocollo di accoglienza. Gli stakeholders presenti sul territorio sono numerosi sia nel settore tessile manifatturiero che nel settore dei servizi sia commerciali che sociosanitari o



educativi. Insieme alle associazioni di vario tipo e alle cooperative guardano con interesse ai nostri allievi e collaborano a progetti e ad iniziative formative, tra cui gli stage organizzati all'interno dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Risorse economiche e materiali

L'istituto è composto da 3 edifici, vicini tra loro. La sede principale può usufruire di un palazzetto dello sport attiguo (quarto edificio). La presenza del parco limitrofo e di una pista indoor nelle vicinanze rappresenta una risorsa per le attività motorie. Per la sicurezza degli edifici, la prevenzione incendi e il superamento delle barriere architettoniche la scuola si è adeguata alla normativa. La presenza dei PC e di monitor da 60" o smart tv, di digital board Wacebo è capillare. La dotazione di pc e laptop è aumentata notevolmente negli ultimi anni per favorire la DDI e per soddisfare tutte le richieste di pc in comodato d'uso pervenute. E' ormai consolidato e ampliato l'uso del registro elettronico e dell'ambiente digitale Google Workspace. L'istituto si è dotato di un laboratorio di taglio, un laboratorio di cucito, un laboratorio di disegno, un laboratorio software di creazione modelli e stampa a dimensioni 1 a 1, di metodologie operative, in aggiunta ai laboratori di informatica e a quello per il corso di OSS. Grazie ai fondi PNRR del piano Scuola 4.0, inoltre, sono stati realizzati nuovi laboratori per le lingue straniere, per la registrazione di podcast e due carrelli mobili destinati a Scienze integrate e ai visori per AR/VR. Il nostro istituto può attingere, oltre che alla dotazione ordinaria ministeriale, alle risorse economiche provenienti dagli enti locali (Provincia, per spese di manutenzione, per arredi e spese economali d'ufficio; Comune per progetti di inclusione). Altre risorse a volte giungono da Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Modena e da altre aziende del territorio.

Risorse professionali

Dai dati rilevati emerge che la maggior parte dei docenti della scuola, con contratto a tempo indeterminato, garantisce una continuità superiore ai 5 anni. Ciò assicura lo scambio di esperienze didattiche innovative e la diffusione di buone pratiche. Diversi docenti possiedono titoli aggiuntivi (soprattutto in merito a specializzazioni di tipo linguistico e metodologico-didattico), altri possiedono competenze acquisite in ambito professionale, grazie anche ai percorsi di formazione continua offerti sia dalla scuola che da altre istituzioni del territorio. La presenza stabile da alcuni anni della stessa dirigente scolastica garantisce continuità sia organizzativa che progettuale. La docente funzione strumentale e il gruppo di lavoro per l'inclusione organizzano i rapporti con la NPI e le altre istituzioni esterne, le attività con i tutor o con i PEA, i GLO, i progetti/laboratori dedicati agli alunni che seguono una programmazione differenziata, esperienze di FSL speciale e/o gestiscono i flussi documentalini. Le figure professionali specifiche per l'inclusione, presenti nella scuola sono quelle degli educatori e dei tutor. Entrambe le figure lavorano per favorire l'inclusione e supportare gli studenti con BES nel percorso formativo gli educatori affiancano lo studente nelle ore curriculare, mentre i tutor aiutano gli studenti nello svolgimento dei compiti in orario pomeridiano.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

L'Istituto individua come priorità il miglioramento della capacità di lettura e comprensione del testo al termine del biennio, al fine di migliorare anche le competenze dell'area logico-matematica.

Traguardo

Diminuzione della percentuale di studenti che raggiungono il livello 1 nelle prove INVALSI di Italiano in modo che per il grado 10 si passi dall'attuale 52% al 34% della media nazionale (v. Tabella 2.2a.2. dei risultati INVALSI).

Attività svolte

Formazione interna docenti su metodologie didattiche alternative con attività di autoformazione: Corso Escape Room, Corso realizzazione fumetti, Corso sull'utilizzo di programmi specifici di AI, Corso sulla transizione digitale, Percorsi di armonia per docenti (yoga e meditazione), Formazione relativa all'inclusione di studenti con BES e Dsa e studenti con L.104., Corso su compilazione PFI e riordino del registro elettronico, Corso sulla progettazione delle nuove Unità di Apprendimento.

Finanziamenti PNRR progetti dedicati all'organizzazione di Nuovi ambienti di apprendimento e nuove metodologie didattiche: attività di antidisersione (DM/170 e DM/19) con laboratori sulle competenze di base in inglese, italiano e matematica per potenziare le loro competenze nelle discipline trasversali (INVALSI) e laboratori sulle discipline di Indirizzo. Attivazione di laboratori di musica, teatro, giochi di società in inglese/Organizzazione incontri con autori e attività correlate alla lettura e al teatro: lezioni di letteratura tenute dalla Professoressa Irene Palladini (docente presso l'università di Cagliari), rivolte alle classi quinte di tutto l'istituto per avvicinare gli studenti ai grandi autori del Novecento. Nell'a.s 24/25 lezione su Goliarda Sapienza, a.s 23/24 Italo Calvino, a.s 22/23 Pasolini. Inoltre, sempre in biblioteca, sono stati organizzati incontri con altri autori tra gli autori, ricordo: A. Mochi Sismondi, I. Mazza, M. Malavasi, C. Guidetti. Svolgimento laboratorio di alfabetizzazione teatrale "Il teatro va a scuola" e Laboratorio co-curriculare di Teatro per ragazzi. Biblioteca (spazi e implementazione risorse): riprogettazione spazio biblioteca scolastica per invogliare alla lettura e alla frequentazione dell'ambiente. Individuazione responsabile dello spazio bibliotecario; organizzazione calendario aperture biblioteca per prestiti di libri e riviste; riordino della biblioteca e implementazione delle risorse librarie grazie all'acquisto mirato di libri e audiolibri. Incontri organizzati per il progetto Peer educator. Realizzazione di rappresentazioni teatrali e di prove specifiche preparatorie alle performance finali; incontri con autori; progetti di varia tipologia che sfruttano la Biblioteca come luogo di incontro e confronto (Progetto Cinema "Il filo nascosto", progetti con associazioni come AIDO, ANT, AVIS, Il cesto di ciliegie etc). / Nuovi laboratori innovativi: Nuovi laboratori innovativi: PNRR Classroom e Labs, conclusi nel 2024 (ancora in fase di ultima rendicontazione a saldo) hanno visto la realizzazione di un laboratorio linguistico con postazione podcast, un laboratorio mobile di scienze, un laboratorio mobile audiovisivo e 8 visori AR/VR. Sono inoltre stati acquistati 6 carrelli e 150 pc portatili, 200 licenze Office, 28 Photoshop, Licenza di dominio per Edpuzzle e cospaces con 28 postazioni studente. 30 PC fissi per laboratori o per registro elettronico nelle classi. Inoltre, erogazione di corsi per docenti.

Risultati raggiunti

Anni scolastici 2023/25

Dai dati generali dei risultati delle prove Invalsi rispetto alle classi seconde, riferiti al periodo che va dal 2023 al 2025, si può evincere che, pur registrando un lieve miglioramento rispetto a quelli degli anni di



insistenza della pandemia da Covid-19, solo il 21% degli studenti risulta aver superato i traguardi in Italiano e il 14% in matematica. Inoltre, la percentuale maggiore continua a sostare nell'area del Livello 1 (più del 60% in entrambe le discipline), con una percentuale pari a 0, o di poco superiore, di studenti con livello 4 o 5. Infatti, a paragone con la media nazionale e regionale i risultati del nostro Istituto risultano più bassi (soprattutto in matematica, con uno scarto di quasi 20 punti percentuali), che invece sono in linea a quelli dei gruppi simili (Istituto Professionali).

Rispetto, invece, ai dati relativi ai risultati delle classi quinte, si può affermare che, anche in questo caso, con riferimento alle discipline di Italiano e Matematica, i traguardi non appaiono raggiunti, collocando una percentuale di oltre il 60% di studenti nel livello 1. Risultati migliori si rilevano invece in Inglese, soprattutto rispetto all'attività di "reading", con una percentuale del 58% di studenti che raggiungono i traguardi (nonostante, comunque, tutto rimanga più basso rispetto ai livelli medi di rendimento a livello nazionale e regionale).

Altro dato da interpretare positivamente è il calo della dispersione implicita rispetto agli anni 2021/22; miglioramento non registrabile invece rispetto ai risultati eccellenti che sfiora lo zero percentuale.

Rispetto ai dati sull'andamento della biblioteca e delle attività a essa collegate, si attesta il netto aumento dei prestiti nel triennio appena trascorso. Dato positivo dovuto alla gestione più sistematica degli spazi e all'aumento delle risorse librarie.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZEpriorità1rs.pdf



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare l'inclusione scolastica di tutti gli studenti in modo da diminuire la dispersione scolastica esplicita.

Traguardo

Diminuire sotto al 4% (v. grafico sui voti di condotta allegato) la percentuale di studenti che risultano non scrutinati per il superamento del tetto del 25% di assenze sul monte ore.

Attività svolte

Finanziamenti PNRR progetti dedicati all'organizzazione di Nuovi ambienti di apprendimento e nuove metodologie didattiche: Attivazione di percorsi individuali di Tutoraggio e affiancamento (percorsi di Tutoring e Mentoring) con educatori ed esperti per sostenere i ragazzi del Biennio a rischio dispersione, sia per lo studio sia per svolgere laboratori di vario genere (cucina, falegnameria...) per favorire la loro frequenza scolastica e la loro inclusione.

Potenziamento dello sportello psicologico incrementando le ore per supportare i ragazzi a rischio con colloqui individuali. Attivazione di laboratori di Moda su prototipi, progettazione, sartoria.

Docenti tutor del PFI: Ogni studente dell'Istituto fa riferimento a un docente tutor e si cerca di garantire la continuità, ove possibile.

Docenti tutor orientatori n° 23 nella triennalità 2022/24 i quali hanno effettuato la formazione ufficiale per acquisire le necessarie competenze e la certificazione (circa 30/35 studenti a docente).

Si specifica che, le attività "Conosci il tuo tutor" e "Tutor 10 e lode", previste nel percorso "Tutor per uno, uno per tutor", volte alla formazione, valorizzazione e potenziamento della figura del docente tutor, per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie allo svolgimento di tale ruolo, non sono state realizzate.

Risultati raggiunti

Dall'analisi dei dati rispetto agli studenti non ammessi per mancata frequenza (dispersione esplicita) si può evincere che, la percentuale maggiore di abbandono si è verificata al termine dell'a.s. 2021/22 come si può evincere dai dettagli riportati:

a.s. 2021/22 sul totale dei non ammessi il 54% è per mancata frequenza, per l'a.s. 2022/23 il 37%, a.s. 2023/24 il 34%, a.s. 2024/25 il 31%. Da tale comparazione si evince che il fenomeno è in progressiva diminuzione. Nonostante ciò, sul totale della popolazione scolastica, il dato dei non ammessi per mancata frequenza si attesta a 4,5 % per l'a.s. 2024/25, pertanto il traguardo che prevedeva la diminuzione di tale dato al di sotto del 4% non è stato raggiunto.

Dato comprensibile, considerato che il 2021/22 è stato un anno scolastico in cui erano ancora rilevanti gli strascichi derivanti dall'epidemia da Covid, che ha determinato non pochi squilibri psicologici ed emotivi tra le giovani generazioni. Inoltre, si può notare come la dispersione esplicita nel corso del triennio sia via via diminuita, a supporto del fatto che, con tutta probabilità, le strategie messe in atto dalla scuola hanno determinato un cambiamento del fenomeno in termini positivi.

Evidenze

Documento allegato

AS202425NONAMMESSI.zip



Prospettive di sviluppo

Dall'analisi delle attività svolte nell'ultimo triennio emerge chiaramente che la scuola abbia investito e sfruttato al meglio i finanziamenti provenienti dal Fondo PNRR riservato alle Istituzioni Scolastiche, adottando strumenti, strategie e dotandosi e migliorando le condizioni di alcuni ambienti specifici che si ritengono indispensabili per una didattica innovativa e che vada incontro alle nuove esigenze delle studentesse e degli studenti. Tali scelte, chiaramente, hanno coerentemente lavorato in funzione delle Priorità esposte nel Piano di Miglioramento 2022/25. Infatti, dopo un'accurata analisi dei risultati delle Prove Invalsi, si evince che, per l'anno 2024/25 c'è stata una riduzione del livello 1 - come espresso in una dei traguardi scelti - a vantaggio di altri livelli (2,3,4) sia in Italiano sia in Matematica, in linea con i benchmark di riferimento e, in alcuni casi, con prestazioni addirittura migliori. I risultati in inglese delle classi quinte, sia nelle attività di listening sia in quelle di reading, sono nettamente migliori se paragonate ai benchmark. Rispetto, invece, al traguardo di ridurre la dispersione scolastica implicita ed esplicita, si ravvisa una diminuzione progressiva di studentesse e studenti che abbandonano gli studi o che vengono bocciati per problemi riguardanti le valutazioni sulla condotta.

Per quanto riguarda le prospettive di miglioramento, quindi, si ritiene opportuno continuare a lavorare sul potenziamento delle competenze di base, linguistiche e logico-matematiche, puntando a una crescita della percentuale di studentesse e studenti che raggiungono i livelli 3 e 4 nelle prove Invalsi. Considerato, inoltre, l'impatto positivo di strategie e dotazioni per l'innovazione degli ambienti di apprendimento (es: laboratorio di Lingua inglese), sia quello dell'esperienza di progettualità maturata dall'Istituto, riteniamo fattibile incrementare, anche qualitativamente, gli interventi di personalizzazione, l'utilizzo di metodologie educative volte ad accrescere la partecipazione e la motivazione degli studenti e la riorganizzazione degli spazi e dei tempi didattici, elementi fondamentali per il perseguimento degli obiettivi prefissati.